

Federico Tammaro

Biografia e curriculum vitae

Il “Senzazionismo” cioè la capacità di indurre una molteplicità di sensazioni diverse è il filo conduttore delle opere pittoriche di Federico Tammaro. Le sensazioni indotte nell’osservatore derivano talvolta dal colore, altre dal segno, raramente dal semplice soggetto. La sensazione è quasi sempre accompagnata dal suo complemento negativo o opposto.

Nato a Napoli nel 1958 Federico Tammaro ha iniziato la sua attività artistica sulle sollecitazioni cromatiche delle opere di Wassily Kandinsky che ne hanno ispirato la produzione degli anni dell’esordio (risale al 1976 la prima personale presso la Base NATO di Napoli) fino alla metà degli anni 80. L’attività dell’artista, svolta congiuntamente a quella di manager in un Centro di Ricerca Aerospaziale è stata fortemente condizionata da tale dualismo. La ricerca per le sperimentazioni di tecniche e materiali è stata quindi la naturale conseguenza di una vita a contatto delle massime espressioni della Scienza e della Tecnologia. Nascono dunque a partire dagli anni ‘90 le opere del “ciclo delle colle e dei siliconi”. L’artista concede assai raramente le opere per la loro vendita preferendo offrirle al pubblico, periodicamente, in mostre personali (la più imponente alla Città della Scienza di Napoli nel 2005 con oltre 50 opere esposte) o collettive (“Giallo di Napoli” collettiva internazionale a cura di Jean Noel Schifano, del 2008) e “Art Cod Extended” a Londra e Berlino.

Maria Savarese